

Intervento CUP B41H22000020006

Titolo	Piattaforma digitale di welfare collaborativo CMDRC			
Classificazione	M5C2 - I2.2: Piani urbani integrati			
RUP	ing. Guido Massimo Aliperta			
Settore	Settore 3 - Innovazione Digitale			
Importo assegnato	Fondi PNRR	Fondi PNC	Altri fondi	TOTALE
	1.479.692,48 €	36.407,52 €	0 €	1.516.100,00 €

Il progetto si pone a supporto di un sistema di Welfare dei Comuni della Città Metropolitana di Reggio Calabria condiviso e partecipato, di tutti e per tutti, come luogo virtuale in cui il cittadino può trovare nuove forme di risposte ai propri bisogni. Si costituisce come una rete di spazi distribuiti sul territorio a supporto del Welfare di Comunità poiché adibiti allo svolgimento di attività di orientamento ai servizi domiciliari dei Comuni offerti dalla rete di imprese e cooperative sociali attive su tutto il territorio metropolitano.

L'obiettivo di tali spazi è rendere più semplice l'incontro degli abitanti con l'offerta pubblica e l'individuazione di servizi su misura per la cura e il benessere dei figli, delle persone non autosufficienti e degli animali domestici e per la gestione della casa, garantendo un servizio di assistenza accompagnato da operatori qualificati che guarda alle categorie più fragili.

Gli spazi da realizzare si trovano in strutture accoglienti diverse tra loro, gestite da associazioni e cooperative che collaborano con i Comuni e la Città Metropolitana, in risposta al bisogno di rendere fisicamente presente e quanto più prossimo un servizio di tale importanza soprattutto per coloro che non sono in grado di gestire richieste di supporto in autonomia.

Il servizio è erogato ai cittadini principalmente in formato digitale, tramite una piattaforma digitale che condivide lo stesso database di servizi in uso dagli operatori negli spazi. Tramite la piattaforma è possibile filtrare l'offerta a seconda della tipologia del servizio desiderato, secondo un criterio di ricerca "a imbuto". Attraverso una serie di selezioni di preferenza (espresse per mezzo di pulsanti di testo virtuali e di icone rappresentative) legate a un sempre maggiore livello di dettaglio, si rende possibile infatti l'individuazione dello specifico servizio di interesse, e degli enti che ne hanno una formula di erogazione. L'accesso è completamente pubblico, non basato quindi su alcun requisito, ed è possibile trovare risposte sia gratuite, sia a pagamento, individuali o in

condivisione con altre persone. Il processo di entrata in collaborazione degli enti avviene come segue:

- propongono la propria candidatura alla Città Metropolitana di Reggio Calabria, che ne definisce i requisiti e li qualifica;
- la piattaforma rende accessibili i servizi offerti;
- i cittadini scelgono i servizi più adatti alle loro esigenze e gli operatori offrono il servizio scelto con professionalità.

Oltre a essere supporto ai cittadini bisognosi d'aiuto, la piattaforma è anche comunità di operatori che vogliono mostrare ai cittadini e alle aziende i propri servizi, quindi spazio di incrocio tra chi cerca personale qualificato e chi offre la propria professionalità, ad esempio con servizi che aiutano i cittadini in cerca di assistenti familiari a trovare la soluzione per la cura delle persone care, dei bambini e della casa e allo stesso tempo supporta gli assistenti familiari a trovare una famiglia in cui lavorare.

In ultimo, il progetto offre alla comunità di operatori e cittadini la possibilità di condividere esperienze e occasioni per stare insieme sperimentando nuove forme di condivisione (sharing welfare) e costruendo legami tra persone che hanno gli stessi bisogni.

Per facilitare l'accesso al sistema, soprattutto in quelle aree urbane particolarmente isolate e/o a rischio isolamento, sarà promossa l'istituzione di Punti di Prossimità (PdP) fisici, quali antenne territoriali di intervento e che consentiranno di potenziare e agevolare l'accesso al ventaglio di servizi previsti.

La gestione dei PdP e dei servizi connessi saranno il prodotto di un giusto mix di risorse e competenze individuabili all'interno degli staff costituiti presso i servizi sociali comunali e di ambito in sinergia con il know how offerto dal terzo settore in una logica di co-programmazione e co-progettazione degli interventi (art. 118 della Costituzione; Art. 55 del Codice Terzo settore; Corte Costituzionale sentenza n. 131 del 26/06/2020).

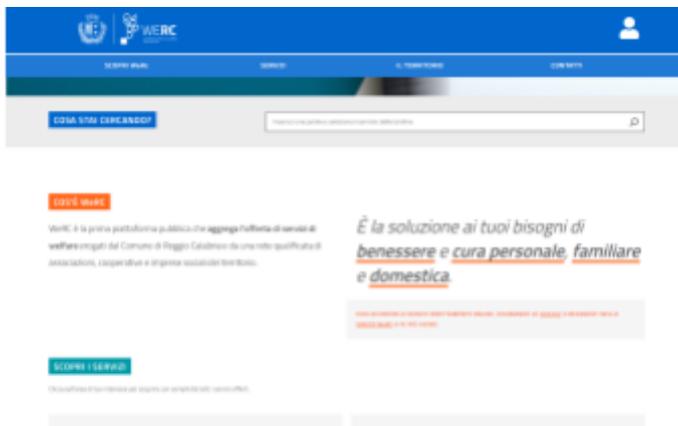
La piattaforma sarà poi articolata in servizi diversi, ed eventuali macro sezioni di attività, a cui i cittadini possono accedere e inviare richiesta.

La piattaforma rappresenta solo ed esclusivamente uno STRUMENTO per l'accesso ai servizi e di standardizzazione delle procedure a carattere metropolitano. Il cuore centrale del progetto rimane l'idea della prossimità del "prendersi cura", da realizzare principalmente presso le comunità territoriali coinvolte con l'istituzione dei PdP e grazie al supporto dei Servizi Sociali comunali e della rete delle organizzazioni del Terzo settore.

La proposta si connette inoltre con eventuali interventi di rafforzamento del sistema di mobilità locale e su scala metropolitana, fungendo la piattaforma anche come "spazio" per la rilevazione del fabbisogno specifico e l'eventuale messa a regime di un sistema di trasporto dedicata ai soggetti più fragili e alle comunità a rischio di esclusione.

Stato di avanzamento **In corso** ▼

documentazione grafica:



Portale collaborativo WeRC